



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 13 maggio 2015

Prot. 2493/GG/rt

Università degli Studi di
Al Magnifico Rettore

Oggetto: Collaborazione tra la categoria dei periti industriali e il mondo universitario.

1. *Riorganizzazione della categoria professionale*, 2. *Verifica dei percorsi di studio universitario e postuniversitario più appropriati*, 3. *Attività di orientamento degli studenti*, 4. *Formazione continua obbligatoria dei periti industriali*, 5. *Tirocinio formativo e professionale*, 6 *Contatti*.

I periti industriali e i periti industriali laureati costituiscono un'importante categoria professionale dell'area tecnica, composta da oltre 45 mila professionisti abilitati iscritti nei vari collegi provinciali, aventi numerose e differenti specializzazioni che spaziano in tutti i principali settori di attività libero-professionale.

1. Per adeguarsi alla disciplina europea e nazionale sull'esercizio dell'attività professionale, la categoria dei periti industriali è impegnata in uno sforzo riorganizzativo diretto ad adeguare i propri percorsi formativi iniziali, di specializzazione e aggiornamento in maniera da soddisfare le molteplici e più qualificate esigenze che scaturiscono dalla società e dal mercato. All'innalzamento del titolo di studio universitario (diploma di laurea almeno triennale) richiesto obbligatoriamente per l'accesso alla professione di perito industriale, secondo le indicazioni provenienti dall'ultimo Congresso straordinario degli iscritti celebrato a Roma lo scorso mese di novembre, si accompagna l'assoggettamento dei periti, al pari degli altri professionisti intellettuali, all'obbligo della formazione permanente (formazione continua obbligatoria), in conformità alla recente normativa regolamentare approvata dal Ministero preposto (137/2012).

In questa cornice evolutiva, il C.N.P.I. (Consiglio Nazionale dei periti industriali e dei periti industriali laureati), quale organo rappresentativo titolare delle funzioni politiche di indirizzo delle iniziative riorganizzative della categoria professionale, intende avviare una fase di interlocuzione istituzionale aperta con il mondo accademico e i singoli atenei italiani, oltre che con le strutture parlamentari, governative e ministeriali competenti all'adeguamento normativo e al controllo amministrativo delle nostre attività formative e professionali.

2. Attraverso il sollecitato confronto, infatti, si vorrebbero condividere le esigenze formative, di orientamento e di tirocinio della nostra categoria professionale, verificando l'effettiva disponibilità dei percorsi universitari (settori scientifici e classi di laurea D.M. 270/04: L-17 Scienze dell'architettura, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-8 Ingegneria dell'informazione, L-9 Ingegneria industriale, L-34 Scienze geologiche, L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali, L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari, L-27 Scienze e tecnologie chimiche, L-3 Disciplina delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, L-30 Scienze e tecnologie fisiche, L-31 Scienze e tecnologie informatiche, L-4Disegno industriale) più appropriati, sia tra quelli già esistenti e sia, ove possibile anche con il nostro contributo, tra quelli attivabili dal sistema accademico su sollecitazione del mondo delle

Andare Oltre



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 13 maggio 2015

Prot. 2493/GG/rt

professioni e del lavoro. Nell'area tecnica, invero, si assiste all'incessante evoluzione delle materie e all'introduzione di novità significative che impongono un adeguamento dei tradizionali percorsi formativi universitari, per tanti versi da integrare con riferimento alle competenze trasversali della nostra categoria professionale.

3. Il C.N.P.I., in collegamento con il Collegi provinciali, è chiamato a svolgere una funzione importante di orientamento delle scelte degli studenti delle scuole superiori sia verso i percorsi di studi universitari e del post lauream e sia verso l'accesso alla nostra categoria professionale. Un siffatto orientamento, finora, è stato svolto principalmente presso gli istituti scolastici superiori e, in prospettiva, vorremmo svilupparlo anche nelle strutture accademiche. Utile potrebbe essere il nostro contributo sia nell'orientamento "in entrata" che in quello "in uscita" dei percorsi di studio universitari e post universitari finalizzati all'attività tecnico professionale.

4. I periti industriali, a tal proposito, sollecitano il mondo accademico affinché si apra immediatamente il confronto sui contenuti e le modalità di realizzazione del piano pluriennale della formazione continua obbligatoria imposta ai professionisti iscritti, ma aperta anche alla fruizione dei tirocinanti e degli studenti universitari interessati. Per costruire un'offerta formativa che sia completa e di eccellente qualità, infatti, è necessario il coinvolgimento del sistema universitario e, in particolare, degli atenei, delle strutture didattiche e dei docenti che siano disponibili a condividere con i periti industriali le eccellenze della docenza e le varie competenze specialistiche.

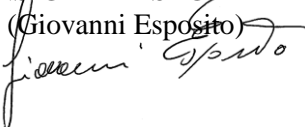
5. Ancora, i tirocini formativi per gli studenti universitari e i giovani professionisti che vogliano iscriversi all'albo dei periti industriali costituiscono un altro importante campo di confronto e collaborazione tra il C.N.P.I. e il mondo universitario, al fine di condividere percorsi di mutuo accreditamento e di verifica dei contenuti. L'imminente definizione di una convenzione quadro sull'attività di tirocinio tra C.N.P.I. e Ministeri della Giustizia e dell'Università, che definisca il sistema generale di reciproco riconoscimento delle attività formative e pratiche, rappresenta un'ulteriore ragione di avviare un tavolo di confronto con la vostra Università.

Per quanto sopra, nell'auspicare la Vostra disponibilità a collaborare, rimaniamo in attesa di un positivo riscontro, con l'indicazione per le tematiche comuni (percorsi formativi universitari, orientamento, formazione obbligatoria continua dei periti industriali, tirocini formativi e professionali) dei vostri referenti d'ateneo e, se ritenete, di ipotesi collaborative eventualmente da tradurre in regimi convenzionali con l'Università.

6. Le comunicazioni possono essere trasmesse al C.N.P.I. utilizzando i seguenti recapiti: cnpi@cnpi.it; cnpi@pec.cnpi.it.

Grati per l'attenzione, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Giovanni Esposito)


IL PRESIDENTE

(Giampiero Giovannetti)
